

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3412 del 22/07/2020
Oggetto	DITTA MASERATI ENERGIA S.R.L. - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON D.D. N. DET-AMB-2018-4219 del 20/07/2018 RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE INDUSTRIALE SITA IN COMUNE DI SARMATO LOC. BERLASCO PER LA PRODUZIONE DI COMPOST E CONNESSA ATTIVITA' DI PRODUZIONE BIOMETANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3522 del 22/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ETTORE NICCOLI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ETTORRE NICCOLI, determina quanto segue.

Oggetto: DITTA MASERATI ENERGIA S.R.L. – MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – RILASCIATA CON D.D. N. DET-AMB-2018-4219 del 20/07/2018 RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE INDUSTRIALE SITA IN COMUNE DI SARMATO LOC. BERLASCO PER LA PRODUZIONE DI COMPOST E CONNESSA ATTIVITA' DI PRODUZIONE BIOMETANO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, e del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, recanti modalità applicative delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 46/2014;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015", successivamente sostituita con quella approvata con delibera di G.R. n. 1795 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Considerato che il SAC dell'ARPAE di Piacenza ha rilasciato, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4219 del 20/07/2018, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività inerente la produzione di compost mediante il recupero di rifiuti non pericolosi (punto 5.3. B) 1, All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006) nell'installazione sita a Sarmato (PC), loc. Berlasco. Con tale atto è stata autorizzata la connessa attività di produzione di biometano;

Vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dalla ditta Maserati Energia s.r.l., presentata tramite portale regionale "IPPC-AIA" in data 31/7/2019 e assunta al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 120710 di pari data, istanza inoltrata congiuntamente alla domanda di Autorizzazione Unica richiesta ai sensi del D. Lgs. 387/2003, i cui contenuti si sostanziano in alcune varianti del progetto per la realizzazione dell'unità di upgrading per la produzione di biometano;

Ricordato che, relativamente all'intervento di che trattasi, il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, con nota prot. n. PG/2020/247039 del 24/3/2020, prot. Arpae n. 45472 del 25/3/2020, ha comunicato che le modifiche in progetto non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Richiamato, rispetto all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA, lo sviluppo procedimentale intervenuto e di seguito riportato:

- il SAC dell'Arpae di Piacenza ha comunicato alla Ditta proponente, con nota n. 127421 di prot. del 13/8/2019, di non ravvisare le condizioni per l'avvio del relativo procedimento in quanto la documentazione risultava carente di alcune informazioni essenziali;
- la Ditta proponente ha caricato sul portale regionale IPPC la documentazione a completamento dell'istanza in data 28/10/2019, prot. Arpae n. 172916 dell'11/11/2019;
- il SAC dell'Arpae di Piacenza ha comunicato alla Ditta proponente, con nota prot. n. 194973 del 19/12/2019, la necessità di assoggettare il progetto a VIA o verifica di assoggettabilità a VIA (screening), fatta salva la possibilità di richiedere la valutazione preliminare in conformità a quanto previsto dall'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006 (vedi paragrafo precedente);
- a seguito di presentazione di idonea istanza, il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, con nota prot. n. PG/2020/247039 del 24/3/2020, prot. Arpae n. 45472 del 25/3/2020, ha comunicato che le modifiche in progetto non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) come più sopra indicato;
- il Sac dell'Arpae, con nota n. 73176 di prot. del 20/5/2020, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di modifica dell'autorizzazione unica – ex. D. Lgs. 387/2003 – che comprende anche la relativa modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per la parte di interesse, ed ha indetto la conferenza di servizi in modalità sincrona e telematica;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha comunicato che gli interventi di modifica in progetto non ricadono in aree soggette a tutela paesaggistica; inoltre ha segnalato l'area è stata interessata da verifiche archeologiche preventive che hanno dato esito negativo e pertanto in assenza di elementi di interesse archeologico non si rilevano elementi ostativi agli interventi di modifica in progetto (prot. Arpae n. 74496 del 22/5/2020);
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha comunicato che non sono presenti profili di propria competenza (prot. Arpae n. 75424 del 25/5/2020);
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Attività Territoriali – U.O. Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche ha fatto presente che le modifiche in progetto non comportano variazioni al "nulla osta" già rilasciato in data 29/11/2019 (prot. Arpae n. 75620 del 25/5/2020);
- in data 28/5/2020 si è tenuta la riunione della conferenza di servizi, durante la quale si è avuta l'espressione di parere favorevole al rilascio del presente provvedimento di modifica non sostanziale; è stato comunque ricordato che per l'utilizzazione dell'installazione e degli impianti occorre acquisire, ad opera della Ditta proponente, il certificato di agibilità previo espletamento di tutte le formalità necessarie (accatastamento, conformità impianti, certificato prevenzione incendi, adempimenti inerenti le opere in C.A. ed in materia sismica, ...);
- il Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio ha comunicato di non ravvisare impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare, sotto il profilo demaniale (prot. Arpae n. 78466 del 29/5/2020);
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale ha fatto presente che la Ditta proponente deve provvedere a presentare la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, dichiarazione acquisita il 30/6/2020, al prot. Arpae n. 93894;
- il Servizio Territoriale di Arpae Piacenza con nota del 18/6/2020, prot. 88031, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio per l'emanazione del presente provvedimento di modifica non sostanziale dell'AIA vigente;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 – ter c. 7 della L. 241/1990 *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ..."*,

Dato atto che la Ditta proponente ha provveduto al versamento della tariffa istruttoria dovuta;

Dato atto inoltre che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con la determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest di Arpae n. 871 del 29/10/2019, al sottoscritto titolare dell'incarico di funzione denominata "PC-Autorizzazioni complesse" compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistono le condizioni per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione indicata in oggetto;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. **modificare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, ai sensi dell'art. 29 - quater del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4219 del 20/07/2018 alla Ditta MASERATI ENERGIA S.R.L. (C.F. 01722820337), avente sede legale in Comune di Sarmato (PC) – loc. Berlasco, per l'attività di produzione di compost mediante il recupero di rifiuti non pericolosi (punto 5.3. B) 1, All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006) nell'installazione sita a Sarmato (PC), loc. Berlasco. La modifica si sostanzia in alcune variazioni al progetto, come da allegati all'istanza, inerenti la realizzazione dell'unità di upgrading per la produzione di biometano e comporta la sostituzione del punto D.2.1.2 dell'Allegato "Condizioni dell'AIA" relativo all'emissione E5 con il seguente:

"EMISSIONE E5 caldaia ausiliaria alimentata a gas di rete (cd. Metano) – potenza 1,5 Mwt

Portata massima	2065	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	365	gg/a
Altezza massima	4,5	m
Concentrazione massima ammessa degli inquinanti		
materiale particolato	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	150	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%."

2. **stabilire** che, per quanto non modificato con il presente provvedimento, restano invariate le condizioni e prescrizioni impartite con la citata autorizzazione Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4219 del 20/07/2018;

3. **rendere noto che:**

- avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- copia del presente provvedimento verrà trasmessa al SUAP del Comune di Sarmato per l'inoltro alla ditta Maserati Energia S.r.l.;

4. **dare atto che** il presente provvedimento:

- non necessita di impegno di spesa;
- è conforme alle direttive assegnate.

**Sottoscritta digitalmente dal
Responsabile del procedimento
(Ettore Niccoli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.